



Consorzio Ambiente Dora Sangone

Sede legale: C.so Francia, 98 – 10098 Rivoli - Tel. 011-9507045 – Fax 011-9539882

P.Iva 05616350012 - C.F. 86000970011

Sito: www.cados.it

E-mail: segreteria@cados.it - PEC: segreteria.cados@ipsnet.legalmail.it

Prot.n. 1992/10

Rivoli, li 10/06/2010

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: intesa su utilizzo risorse decentrate e modalità di erogazione incentivo di produttività anno 2008/2009.

Ai fini del controllo previsto dall'art.5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, si trasmette in allegato copia dell'accordo siglato in data 31 maggio tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale relativo all'oggetto.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI ACCORDO

In data 31 maggio 2010 la delegazione trattante costituita ai sensi del vigente CCNL ha raggiunto un'intesa riguardante l'utilizzo delle risorse decentrate e modalità di erogazione incentivo di produttività – anni 2008/2009.

L'accordo riguarda la destinazione e l'utilizzo delle risorse decentrate di cui al fondo art.15 CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti il personale non dirigente.

L'accordo sottoscritto recepisce le decisioni ed indirizzi precedentemente assunti ed in particolare:

la deliberazione di Giunta consortile n. 86 del 22.12.2009 con la quale sono stati riquantificati i fondi delle risorse decentrate dalla data di prima applicazione del contratto (01/09/2006) all'anno 2008, e costituito il Fondo anno 2009. Qui di seguito si riportano tutti i passaggi che si sono resi necessari al fine di ricostituire i fondi:

- Deliberazione nr. 45 del 12/07/06 si era approvato l'accordo sindacale in precedenza stipulato tra il C.A.D.O.S. e l'organizzazione sindacale C.I.S.L. Funzione Pubblica con il quale si stabiliva, con decorrenza 01/09/06, il passaggio contrattuale dei dipendenti

dell'Ente dal contratto Federambiente al contratto EE.LL., si stabilivano gli inquadramenti dei 5 dipendenti nelle nuove categorie e posizioni economiche, si fissava l'assegnazione, con pari decorrenza, di una posizione organizzativa a una unità di cat.D3 e si demandava a un successivo incontro la definizione del Fondo Risorse Decentrate ai sensi art.31 CCNL 22.1.2004 e art. 15 del CCNL 1.4.1999;

- Con successiva deliberazione nr. 69 del 06/12/08 si era approvato un secondo accordo sindacale tra le parti sopra descritte per la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate e del Fondo per il Lavoro straordinario, quantificando i valori da assegnare sulla scorta di un ragionevole confronto tra le parti, in base anche al salario accessorio percepito nel periodo intercorso tra la costituzione del Consorzio e il passaggio al contratto EE.LL., ma non effettuando un raffronto tra Enti simili né sottoponendo, per un mero errore interno di trasmissione, tale documento al Collegio dei Revisori. In tale accordo si era provveduto a disciplinare altresì i criteri per la distribuzione del rateo di fondo risorse decentrate relativo all'anno 2006 e a fissare i primi indirizzi per l'anno 2007.
- Con richiesta di parte sindacale prot.nr.654/07 del 16/10/07 si era proposta la conferma per l'anno 2007 di tutti gli istituti concordati nell'anno 2006, con la medesima disciplina di riparto. A tale richiesta il Consorzio con comunicazione a firma Segretario Consortile del 19/11/07 – Prot.2772/07 aveva risposto con positivo accoglimento e comunicando che i Fondi Risorse Decentrate e Lavoro Straordinario erano stati costituiti nei medesimi importi anno 2006.
- Con Deliberazione G.C. nr.53 del 10/10/08 si è approvato il Piano degli Obiettivi relativi all'anno 2008, si sono emanate direttive per la contrattazione decentrata integrativa dell'anno, si è preso atto della facoltà data agli Enti con l'art.8 CCNL del 11/04/08, previa verifiche sul bilancio del rispetto di determinati parametri, di incremento del F.R.D. e si è attestato che l'andamento della spesa del personale e il raffronto con gli indirizzi di coerenza di cui ai c.1 art. .8 C.C.N.L. del 11/04/2008 e con il quadro normativo delineato dalla Legge Finanziaria per l'anno 2008 consentivano l'integrazione, nell'ambito dei parametri e del possesso dei valori percentuali del sopraccitato contratto, del Fondo Risorse Decentrate anno 2008 e si è preso atto della Tabella di costituzione del Fondo come compilata dall'Area Affari Generali consortile.
- Con regolari provvedimenti di liquidazione si sono erogate al personale avente titolo le quote di salario accessorio (lavoro straordinario, compensi per produttività, compensi per particolari posizioni di responsabilità) relative agli anni 2006 e 2007, mentre nessun istituto è stato al momento erogato relativamente all'anno 2008 (ad eccezione di quote di lavoro straordinario).

Successivamente a tale percorso procedurale e in fase di revisione dello stesso, appurato l'errore formale iniziale che ha viziato la prima determinazione del FRD, la contrattazione integrativa e i successivi atti, cioè sia l'assenza del pronunciamento da parte del Collegio dei Revisori sia della verifica, all'atto della corresponsione dei compensi per la produttività della presenza e attestazione delle condizioni previste dall'art.37 del CCNL 22/01/04 (effettivi incrementi della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi, avvenuta valutazione delle prestazioni e dei risultati, preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno del livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione dell'ente), appurata anche la necessità di una rivisitazione dei criteri costruttivi applicati alla prima quantificazione – ex-novo – del F.R.D. 2006, alla luce della cospicua giurisprudenza che si è formata negli ultimi anni in materia di costituzione e utilizzo dei fondi per le risorse decentrate, onde verificare il corretto operato delle operazioni compiute (in perfetta buona fede ma in carenza di specifiche indicazioni circa le costituzioni dei fondi per gli enti di nuova istituzione), si è richiesto un parere

all'ANCI esplicitando le scelte operate e i criteri utilizzati. Tale Associazione, con risposta datata 30/03/09 ha evidenziato di riconoscere come unica procedura costitutiva per i fondi nella fattispecie di prima costituzione per nuovi enti, quella indicata dall'ARAN con parere nr.499-15C. In base a tale pronunciamento, condiviso e fatto proprio altresì dal Collegio dei Revisori dell'Ente, per la quantificazione della parte stabile del F.R.D. si deve operare un raffronto tra i dati di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo e similare consistenza di personale e ricavare, dall'analisi degli stessi, un valore medio unitario delle risorse che compongono tale quota di Fondo. Tale valore, moltiplicato per il numero di dipendenti dell'Ente di nuova istituzione, dovrebbe consentire di quantificare la prima base annua di partenza.

Relativamente alle risorse variabili il parere conferma quanto già posto in essere dal Consorzio, cioè la necessità della definizione annuale delle stesse, in conformità a quanto disposto dall'art.31, c.3, CCNL 22/01/04. Per ogni tipologia di risorse, l'Ente deve di volta in volta porre in essere tutti quei procedimenti e quelle valutazioni che sono necessari per rendere legittima la relativa quantificazione valutando, in primo luogo, le proprie condizioni di bilancio e la relativa capacità di spesa.

Si è reso necessario adeguare, fin dalla data di prima costituzione dei fondi relativi al consorzio (01/09/2006), la formazione degli stessi ai dettami giurisprudenziali sopra esposti, in quanto, in carenza di riferimenti normativi specifici, gli stessi assumono valenza prescrittiva per gli Enti, e dato atto altresì che, come indicato anche dall'ARAN con parere nr.499-15B1, quando un ente rileva un errore nella quantificazione del FRD lo stesso, agendo con criteri di correttezza e buona fede, deve eseguire un intervento correttivo per conseguire un risultato più coerente con le clausole negoziali, il Consorzio scrivente ha proceduto in prima fase alla ridefinizione della base di partenza del Fondo 2006, focalizzando in particolar modo l'attenzione sulla costruzione della quota di Risorse Stabili. Pertanto, l'Area Affari Generali del Consorzio ha avviato l'esecuzione di un'indagine statistica comparativa tra un campione di comuni consorziati individuati in quanto, oltreché territorialmente limitrofi, presentavano un equivalente livello organizzativo e una similare consistenza di personale (ridotta rispetto alla generalità degli altri Enti del territorio). Agli stessi è stato chiesto di attestare la composizione della parte stabile dei rispettivi Fondi risorse decentrate relativi all'anno 2006, oltreché la composizione dell'organico a tale data (la relativa documentazione risulta acquisita al fascicolo della presente): sulla scorta dei dati forniti si è provveduto a compilare una tabella riassuntiva (vedi Allegato "A") in cui per ciascun Ente sono state elencate le quote di risorse stabili destinate nel 2006 al finanziamento di Progressioni Economiche Orizzontali, Ind.tà di Comparto e Altre risorse (riconducibili all'ex art.15, c.1, lettera a) CCNL 01/04/99 – quota "storicizzata" qualità della prestazione individuale e produttività collettiva) e i dati medi pro-capite, in base al numero di dipendenti partecipanti al riparto, riferibili alle quote di interesse. Precisato che nella casistica del Consorzio CADOS le quote relative a PEO obbligatoriamente dovevano coincidere con le progressioni economiche in godimento all'atto della prima costituzione del fondo, mentre le quote relative all'indennità di comparto sono una diretta emanazione delle disposizioni contrattuali, il dato più congruo da assumere a riferimento per la costruzione ex-novo della "quota storicizzata" di risorse stabili in base alla comparazione prescritta dall'ARAN è risultato il dato relativo alla media della voce "Altre Risorse Stabili" (colonna "G" della Tabella Allegato "A") , pari ad un valore medio di € 1.172,83 per dipendente. A titolo ulteriormente prudenziale, stante la particolare casistica di ricostruzione postuma in corso con il presente atto, tale importo di riferimento è stato ridotto, per il personale del Consorzio, ad € 1.000 pro-capite annui.

Sulla scorta di tali premesse e indicazioni, richiamata infine la normativa in materia di azioni in autotutela e annullabilità degli atti (art.21-octies L. 241/1990) che individua come annullabili i provvedimenti amministrativi "adottati in violazione di legge o viziati da eccesso di potere o da incompetenza" che conferma ulteriormente l'esigenza di procedere alla ricostruzione dei fondi come sopra descritti annullando le parti non conformi e sottoponendo le nuove tabelle al preventivo pronunciamento dell'organo di controllo, dando atto altresì che le differenze a debito scaturenti da tali rideterminazioni dovranno trovare pareggio con compensazioni sulle competenze ancora da attribuire a decorrere dall'anno 2008 (primo anno interessato da un regolare atto di pianificazione degli obiettivi, certificabili da parte del Nucleo di Valutazione), in base alla predisposizione di analitiche tabelle quantitative, si è proceduto alla ricostituzione ex novo dei Fondi Risorse Decentrate e Lavoro Straordinario anni 2006 – 2007 – 2008, alla quantificazione dei saldi differenziali rispetto alla precedente formulazione con definizione degli importi a debito da recuperare sulle successive attribuzioni relativamente agli anni 2006 e 2007, e alla prima formulazione del Fondo relativo all'anno 2009, come risulta dalle tabelle di seguito descritte e allegate al presente per farne parte integrante e sostanziale:

- "Allegato A" – Tabella indagine comparativa consistenza voci componenti la parte stabile dei F.R.D. di Enti simili - anno 2006 - redatta ai sensi parere ARAN 499-15C;
- "Allegato B" – Attestazione compensi per produttività e posizioni di particolare responsabilità già pagati anni 2006 e 2007, interamente da recuperare sulle successive attribuzioni in quanto viziate da errori procedurali;
- Allegato "C" – Quantificazione Fondo Lavoro straordinario (art.14 CCNL del 01/04/99) – prima costituzione rateo anno 2006 – determinazione importi anni 2007 – 2008 e 2009;
- Allegato "D" – Tabella costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2006 (dal 01/09/06) con prospetti utilizzo quote obbligatoriamente vincolate, indicazione quote di competenza dell'anno da recuperare e dipendenti interessati al recupero, residuo al netto quote vincolate e attribuite, da riportare su anno successivo, a integrazione delle risorse variabili, per finanziare progetti di produttività, incarichi di particolare responsabilità, ecc.;
- Allegato "E" – Tabella costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2007 con prospetti utilizzo quote obbligatoriamente vincolate, indicazione quote di competenza dell'anno da recuperare e dipendenti interessati al recupero, residuo al netto quote vincolate e attribuite, da riportare su anno successivo, a integrazione delle risorse variabili, per finanziare progetti di produttività, incarichi di particolare responsabilità, ecc.;
- Allegato "F" – Tabella costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2008, con applicazione incrementi ai sensi art.8 CCNL 11/04/08 e allegata tabella dimostrativa possesso idonei requisiti di bilancio prescritti per effettuare tale implementazione (tale allegato contiene anche la sintesi degli importi individuali che a tale data risultano da recuperare a compensazione maggiori attribuzioni anni 2006 e 2007);
- Allegato "G" – Tabella costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2009 (sulla quale il Consorzio ha proceduto alla valutazione del possesso dei requisiti per gli eventuali incrementi - una tantum –sulla parte variabile, in applicazione art.4 CCNL del 31/07/09 – con la conclusione che gli stessi non sono proponibili non risultando rispettati alcuni dei parametri previsti);

Si precisa in particolare che:

- in ossequio alle soprarichiamate indicazioni dell'Aran, alla data del 01/09/06 (data di prima applicazione nel Consorzio del Contratto Dipendenti EE.LL.) e alla quantificazione della base di partenza per la quantificazione delle risorse stabili riconducibili all'ex art.15, c.1, lettera a) CCNL 01/04/99 – quota "storicizzata" relativa a qualità della prestazione individuale e produttività collettiva, determinata, in base alla comparazione in premessa illustrata, in un valore medio pro-capite pari ad € 1.000,00, tale valore è stato conteggiato per le 4 unità in servizio alla data di riferimento (01/09/06) e aventi titolo al riparto di quote di salario accessorio (è stata esclusa pertanto la 5^a unità in servizio, perché con pari data è stata incaricata di posizione organizzativa) e, per il primo anno, rateizzato per i 4/12 in base alle effettive mensilità di competenza. A decorrere dal 01/01/07, la voce è stata "storicizzata" in misura intera (€ 1.000 * 4 = € 4.000) e riportata in ogni successiva annualità, mantenendola prudenzialmente invariata anche a fronte di un progressivo incremento del numero di dipendenti occupati;
- relativamente alla componente di risorse stabili prevista ai sensi art.34 – c.1 CCNL 22/01/04 e ai sensi art.33 – c.5 CCNL 22/01/04 (fondo per progressioni orizzontali e per quote di competenza indennità di comparto) le stesse sono state quantificate matematicamente sulla scorta degli effettivi inquadramenti rivestiti dal personale alla data del 01/09/2006, rateizzate in 4/12 per il primo anno e in quota intera nelle annualità successive, con recupero al fondo delle quote di competenza in caso di cessazioni di unità di personale fruitrici di tali competenze.

Le risorse annualmente non spese (eventuali impegni residui a bilancio), ove esistenti, sono state portate in incremento del Fondo Risorse Decentrate dell'anno immediatamente successivo, in applicazione normativa art.15, c.1, lettera m), CCNL 01/04/99 (risparmi derivanti dall'applicazione disciplina lavoro straordinario);

- In merito all'applicazione, sul Fondo Risorse Decentrate anno 2008 (con riflessi relativamente alla quota di risorse stabili anche sul FRD anno 2009) della nuova disciplina di cui al C.C.N.L.11/04/2008, valido per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006 -2007 del comparto Regioni e Autonomie Locali, che in particolare, all'art.8, "Incremento delle Risorse Decentrate", individua la necessità, alla luce dei commi 1, 2 e 3, della rideterminazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativamente all'anno 2008, in misura in parte fissa e in parte variabile in base al possesso o meno di determinati parametri di bilancio, si è operato tenendo presente che:
 - pur in assenza per il Consorzio di contabilità finanziaria e del conseguente PEG (espressamente citato nell'articolo contrattuale sopra richiamato) si è redatta attestazione sui dati di bilancio, identificando tutte le somme relative alle entrate dell'Ente quali entrate di parte corrente e dando dimostrazione che il rapporto tra "Spese di personale" e "Entrate correnti" del bilancio, per l'esercizio di riferimento, è assolutamente inferiore al limite previsto dal CCNL (39%) per consentire all'Ente l'applicazione delle integrazioni economiche previste (di tale procedura si è dato atto e quantificazione con il documento a firma Direttore Area Affari Generali incluso nell' "Allegato F – Costituzione F.R.D. anno 2008");
- In merito all'applicazione, sul Fondo Risorse Decentrate anno 2009, degli eventuali incrementi contrattuali consentiti (una tantum –sulla quota variabile) in applicazione art.4

CCNL del 31/07/09 , previa verifica del possesso dei requisiti indicati al comma 1 di tale articolo, il Consorzio ha proceduto a compiere una valutazione in merito, deducendo che, non risultando rispettati alcuni dei parametri previsti, tale incremento non risulta realizzabile;

- Per ogni altra voce costitutiva dei F.R.D. si è operata una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, dettagliatamente richiamate nelle tabelle costitutive, a cui si rimanda per evitare duplicazioni di testi.
- Relativamente agli importi di cui all'Allegato "B", si tratta di compensi (per produttività e posizioni di particolare responsabilità) distribuiti a titolo di salario accessorio anni 2006 e 2007, "percepiti in buona fede" da parte dei dipendenti interessati, sulla scorta di accordi integrativi condivisi fra le parti ma ora risultati viziati proceduralmente e quindi interamente da recuperare, si precisa che l'obbligo del recupero è un atto dovuto per il Consorzio, che agisce in autotutela, esigibile ai sensi art.2033 Codice Civile (Indebito oggettivo: "chi ha eseguito un pagamento non dovuto ha diritto di ripetere ciò che ha pagato"), di natura gestionale: per i dipendenti in servizio il recupero dovrà essere effettuato a titolo di compensazione con le risorse che risulteranno eventualmente attribuibili nell'anno, a partire dal F.R.D.2008 (primo anno interessato da un regolare atto di pianificazione degli obiettivi, certificabili da parte del Nucleo di Valutazione) previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la maturazione del diritto (raggiungimento risultati, avvenuta assegnazione di incarichi di responsabilità, ecc.), o a valere su tali quote di fondo per i successivi anni, fino a totale assorbimento delle partite debitorie. Per i dipendenti cessati dal servizio precedentemente all'01/01/08 sarà d'obbligo procedere alla richiesta di rimborso con versamento al Consorzio delle quote a suo tempo impropriamente percepite.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Consortile n.70 in data 28/10/2009 con la quale veniva stabilito il piano obiettivi per l'anno 2009;

Ritenuto di indirizzare la delegazione trattante di parte pubblica, nell'ambito della contrattazione collettiva decentrata da operarsi per la ridefinizione, alla luce delle motivazioni in precedenza espresse, della destinazione delle quote dei F.R.D. anni 2008 e 2009, risultanti disponibili previa decurtazione delle quote a destinazione vincolata, a:

- destinare prioritariamente le risorse del F.R.D. 2008 (vedi allegato "F") che risultano disponibili alla data del 01/01/2009, al termine delle operazioni di ricostruzione dei Fondi a partire dall'01/09/2006, pari ad € 16.365,03 al mantenimento del sistema premiante già individuato con proprio precedente atto nr.53 del 10/10/08, nel quale si è approvato il Piano degli Obiettivi relativi all'anno 2008, e già si erano emanate direttive per la contrattazione decentrata integrativa dell'anno. Nello specifico, come già in precedenza precisato, per le unità descritte nell' "Allegato B" – risultate beneficiarie di compensi per produttività e posizioni di particolare responsabilità anni 2006 e 2007, interamente da recuperare, le eventuali attribuzioni di risorse premianti relative all'anno 2008 dovranno essere portate in detrazione alle somme da recuperare, fino al loro completo esaurimento. Se ciò non risultasse sufficiente, con lo stesso criterio si dovrà operare sulle attribuzioni di risorse premianti relative ai Fondi delle annualità successive, fino a totale esaurimento dei debiti riscontrati. Per i dipendenti soggetti a recupero di quote e successivamente cessati dal servizio, si dovrà procedere con una richiesta di rimborso, con rate e modalità da definire in sede di contrattazione in cui dovrà essere eseguito, stante il ritardo addebitabile al

Consorzio nel fare emergere l'anomala posizione debitoria, un confronto preventivo con le unità interessate, per accertare le proprie disponibilità a concordare una soluzione condivisa.

- destinare parimenti le risorse del F.R.D. 2009 (vedi allegato "G") che risulteranno disponibili alla data del 01/01/2010 (previa acquisizione eventuali risparmi su lavoro straordinario o quote non distribuite di competenza F.R.D.2008), al mantenimento del sistema premiante correlato al Piano degli Obiettivi 2009 e all'eventuale remunerazione di particolari incarichi di responsabilità, ove assegnati. Nel merito si specifica che la competenza all'individuazione di tali incarichi, a norma dell'art.14 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, è attribuita alla Giunta Consortile Pertanto nessuna assegnazione potrà essere fatta previa adozione di uno specifico preliminare provvedimento deliberativo. Alla componente di parte pubblica viene rilasciata delega di valutare nel confronto tra le parti le effettive esigenze organizzative che regolano l'attuale fase di assestamento strutturale del Consorzio;

Per quanto riguarda la disponibilità di bilancio, la spesa trova copertura nel bilancio sui conti di spesa di retribuzione e oneri del personale.

Distinti saluti.



IL Direttore Area Affari Generali
(Monica Giordana)

